

## Rapporto Epidemiologico

### SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELL' INFLUENZA

*stagione influenzale 2018 - 2019*

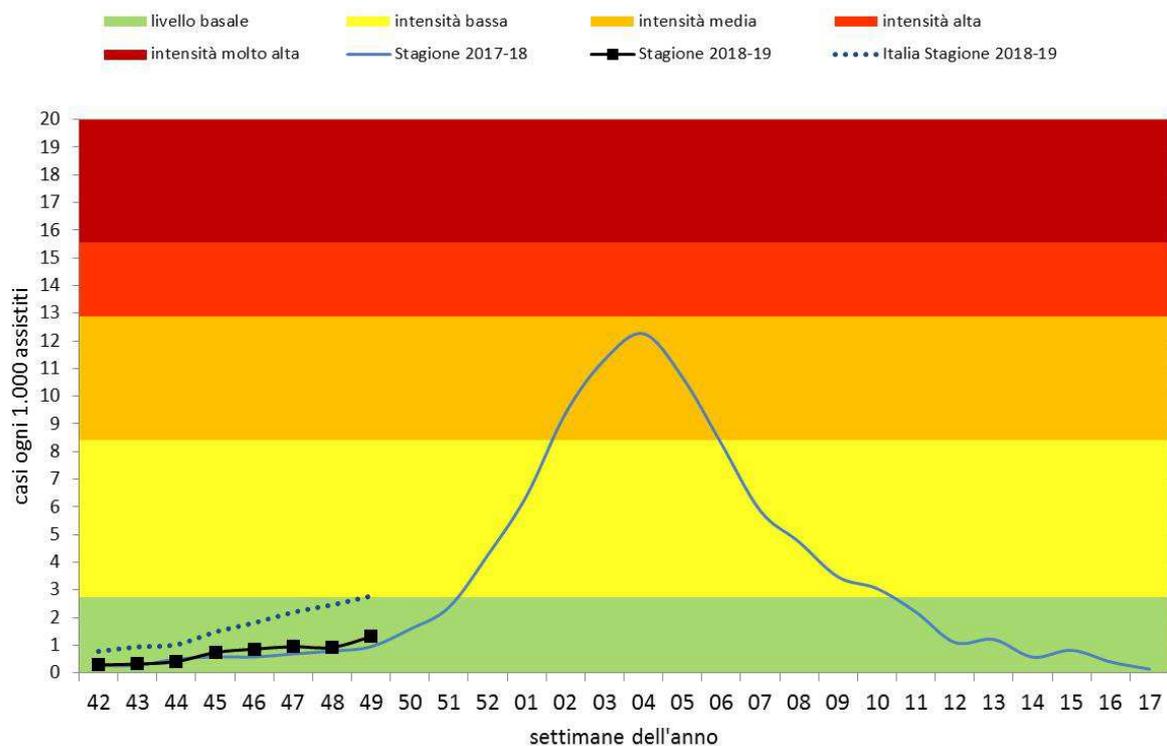
*Aggiornamento alla settimana 49 - 2018, dal 3 al 9 dicembre 2018*

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza INFLUNET.

#### In Evidenza

- Incidenza regionale: **1,31** casi per mille residenti.
- Età maggiormente colpita: **adulti 15-64 anni** con un'incidenza di **1,72** casi ogni mille.
- Casi stimati: **6.426** per questa settimana, **28.449** dall'inizio della sorveglianza.
- Incidenza regionale inferiore a quella nazionale che è in crescita (**2,78** casi ogni mille residenti)

Fig.1: Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto all'ultima stagione (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche\*.



\*Lo soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il **Moving Epidemic Method (MEM)** sviluppato dall'ECDC. Tale metodo, che si basa sulle passate stagioni, identifica per l'Italia le soglie di: 2,74 casi ogni mille (livello basale); 8,41 casi (intensità bassa); 12,89 casi (intensità media); 15,60 casi (intensità alta) ed oltre (intensità molto alta).

## Risultati regionali

Durante l'ultima settimana di sorveglianza delle sindromi influenzali sono stati segnalati **176** nuovi casi, all'interno della rete Influnet, per un'incidenza totale di **1,31 malati per 1.000 abitanti**.

Sulla base di questo tasso si può stimare che circa **6.430** persone siano state colpite da influenza in Veneto durante questa settimana.

L'incidenza settimanale continua a crescere seppur in maniera contenuta e rimando su valori ancora bassi (Fig.1).

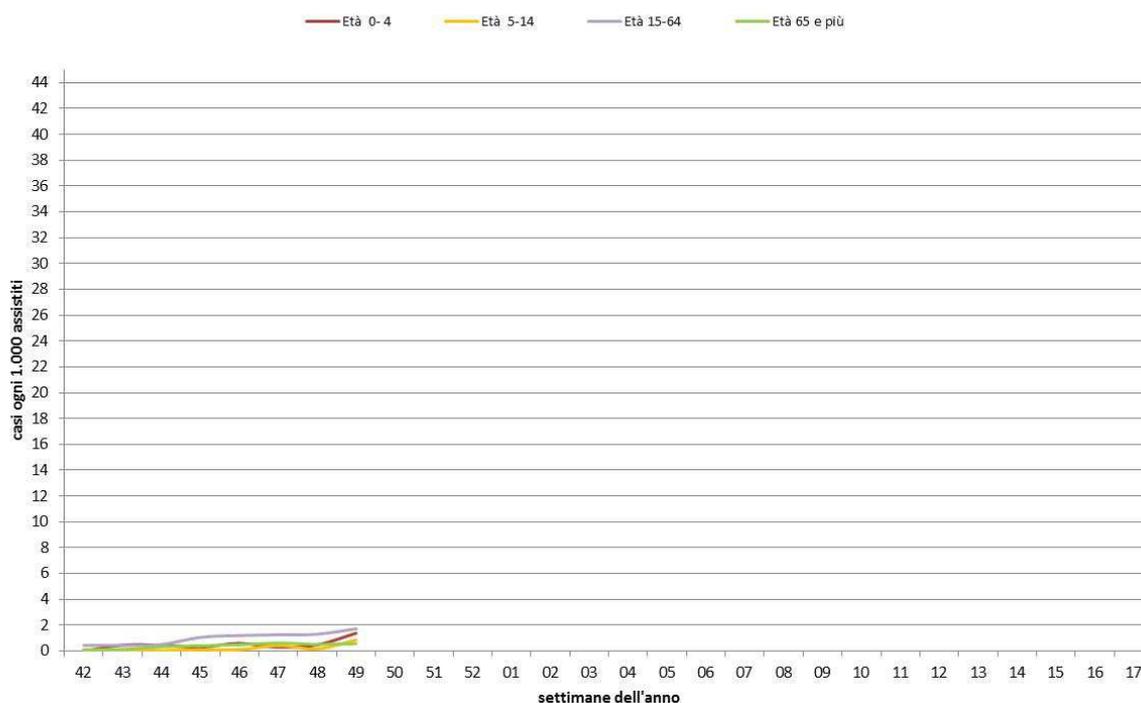
Rispetto al resto del Paese, secondo i dati finora disponibili, il tasso regionale risulta meno della metà a quello nazionale di 2,78 ogni mille abitanti (Fig.1 e 2). Attualmente si stima che siano oltre ottocentomila gli italiani colpiti dall'inizio della sorveglianza.

A livello nazionale, come indicato dal bollettino dell'Istituto Superiore di Sanità\*\*, si è registrato nell'ultima settimana un ulteriore aumento del tasso di incidenza, indicando che si è entrati nella prima fascia di intensità bassa.

Fig. 2: Situazione nazionale\*\*



Fig. 3: Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



Osservando i tassi d'incidenza per classi d'età (Fig.3 e Tab.1), per la fascia dei bambini (0-4 anni) il tasso di notifica è quasi triplicato nell'ultima settimana arrivando a 1,38 bambini ogni 1.000 (a livello nazionale tale tasso è decisamente superiore e si attesta a 6,88). La seconda fascia pediatrica (5-14 anni) ha registrato un tasso di notifica di 0,86 casi ogni 1.000 (a livello nazionale 3,09).

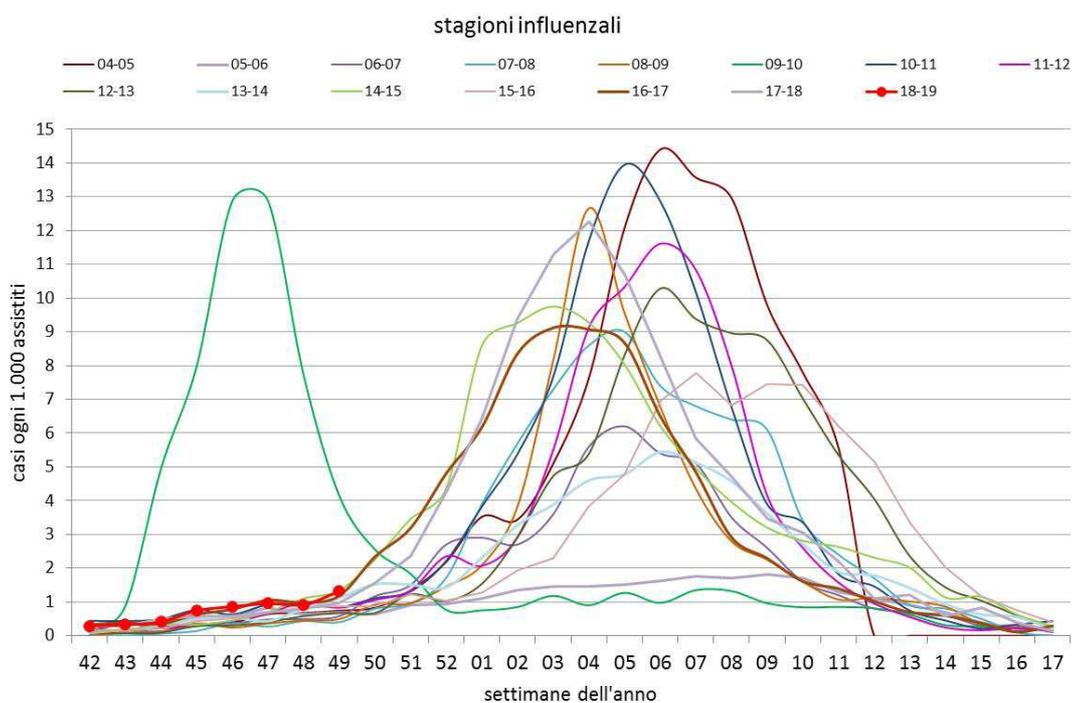
La classe di età centrale, che attualmente, in Veneto, è quella con incidenza maggiore, sta registrando un aumento graduale, con un valore complessivo per l'ultima settimana di 1,72 casi ogni 1.000 (15-64 anni, a livello nazionale 2,81). La fascia degli anziani (65+) registra valori ancora molto bassi con un tasso d'incidenza di 0,57 casi ogni 1.000 abitanti (a livello nazionale 1,53). Per ogni classe il tasso regionale risulta marcatamente inferiore a quello nazionale.

\*\*Report a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps-ISS) reperibile sul sito [www.iss.it/site/rmi/influnet](http://www.iss.it/site/rmi/influnet); le fasce di colore in Fig.2 sono quelle del MEM della Fig.1

Tab.1: Casi e incidenza per 1.000 abitanti suddivisi per fasce d'età

Settimana	Casi	Incidenza	0- 4		5-14		15-64		65 +	
			n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.
42	40	0,29	0	0,00	2	0,11	35	0,44	3	0,09
43	44	0,32	3	0,46	2	0,11	35	0,44	4	0,12
44	56	0,41	3	0,45	1	0,05	41	0,51	11	0,33
45	99	0,74	2	0,30	2	0,11	82	1,06	13	0,41
46	118	0,86	4	0,60	2	0,11	96	1,20	16	0,49
47	130	0,95	2	0,30	8	0,43	100	1,26	20	0,62
48	127	0,92	3	0,48	3	0,17	104	1,30	17	0,52
49	176	1,31	9	1,38	16	0,86	133	1,72	18	0,57

Fig.4: Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali. Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005.



Complessivamente, l'andamento della curva d'incidenza, rispecchia quello delle stagioni precedenti. E' ancora presto per prevedere l'intensità di questa stagione (Fig.3).

### *Forme gravi e complicate*

Anche quest'anno è iniziata la sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza. Ad oggi non sono ancora pervenute segnalazioni di complicanze legate all'influenza conformi alla definizione delle circolari ministeriale.

### *Il sistema di sorveglianza*

A partire dal **15 ottobre 2017** è stata attivata, a livello nazionale e in Regione Veneto, **INFLUNET** la rete di sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'obiettivo è rilevare i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e dei referenti presso le Asl e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo INFLUNET prevede anche una sorveglianza virologica che consente il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali nel nostro Paese. In Veneto la sorveglianza virologica è affidata al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che provvede alla tipizzazione dei virus influenzali circolanti.

Nella nostra Regione hanno aderito alla rete **116** medici sentinella, appartenenti a tutte e 9 le Aziende Ulss, che assistono un numero di persone sufficiente a garantire una copertura del **3%** dell'intera popolazione regionale distribuita in fasce d'età conformi a quelle della struttura della popolazione regionale.

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/malattie-infettive-popolazione/Influenza>

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dott. Filippo Da Re. Il controllo del flusso dati è di Elena Verizzi e Francesca Zanella (Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, degli Assistenti Sanitari e dei referenti Influnet presso le Aziende Ulss.